

GIOVEDÌ 13 dicembre 2007

CORRIERE DELLA SERA.it

METEO ☀ 8° Venezia

Home Opinioni Corriere TV Salute Casa Viaggi Rubriche Il quotidiano Annunci Dizionari Libri Giochi Store Servizi

CRONACHE POLITICA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLI E CULTURA CINEMA SCIENZE SPORT VIVIMILANO ITALIAN LIFE 中文版本 CORRIERE MOBILE

LA TROVI SOLO IN FINLANDIA

Flash News 24

Miopia grave e distacco di retina: italiano svela cause e mette a punto chirurgia risolutiva

12 dic 18:01 | SCIENZE E TECNOLOGIA |

MILANO - La miopia elevata - meno 20 diottrie per intenderci - puo' avere come conseguenza anche un distacco di retina da foro maculare: quando accade, e' difficilmente curabile. Ma oggi, grazie agli studi condotti dall'oculista italiano Giacomo Panozzo in collaborazione con colleghi giapponesi, questa condizione si puo' diagnosticare e se curata in tempo permette di prevenire gravi danni e addirittura di far recuperare la vista a persone che fino a poco tempo fa erano giudicate inoperabili, e che quindi andavano incontro a cecita'. "Da pochi anni abbiamo a disposizione sofisticati mezzi di indagine - spiega Giacomo Panozzo - che ci hanno permesso di individuare all'interno dell'occhio miope delle trazioni trasparenti, invisibili, che agiscono sulla retina e che tirano e tirano, finendo poi per romperla. Con un intervento molto delicato, la vitrectomia, si va a 'pinzare' queste trazioni e si tolgono dalla retina, di modo che la retina possa riadagiarsi all'interno dell'occhio miope". Giacomo Panozzo, che svolge la sua attivita' professionale tra Brescia e Verona, ha proposto anche il nome di questa sindrome: Myopic Traction Maculopathy - MTM in

TNT

IL MATTINO
SI MUOVE CON NOI